

6. L'Unione Europea e l'ONU

L'**Unione Europea** è un organismo internazionale fondato nel **1993**, in seguito all'entrata in vigore del **Trattato di Maastricht**. Tuttavia l'idea di un'**unione sovranazionale** che legasse insieme diversi Paesi europei, che sebbene indipendenti sostengono e difendono i medesimi valori, era nata già molti decenni prima, durante la Seconda guerra mondiale. Col passare del tempo, l'Unione Europea si è allargata, ammettendo al suo interno Stati dell'Europa orientale e centrale. Dopo l'uscita del Regno Unito nel 2020, la cosiddetta Brexit (termine composto dai termini inglesi *Britain*, "Gran Bretagna", e *exit*, "uscita"), oggi l'Unione Europea è formata da **27 Paesi**.

Il sogno di un'Europa unita e in pace

L'idea di un'unione europea nacque dal pensiero di alcuni intellettuali e politici, che, ispirandosi alle teorie di Mazzini, Cattaneo e Saint Simon, durante la Seconda guerra mondiale immaginarono una **nuova Europa libera dall'oppressione del nazifascismo e fondata sui valori della pace, dell'unità e della prosperità**. Tra questi c'era **Altiero Spinelli**, oppositore del Governo fascista e condannato dal Tribunale speciale fascista al carcere e al confino sull'isola di **Ventotene**. Qui, insieme ad altri confinati politici, tra cui **Ernesto Rossi**, **Eugenio Colorni** e **Ursula Hirschmann**, elaborò nel **1941** il famoso **Manifesto di Ventotene**, intitolato originariamente *Per un'Europa libera e unita. Progetto d'un manifesto*, in cui descriveva il **progetto di una federazione europea**: la sconfitta del fascismo e del nazismo avrebbe dovuto condurre alla nascita di un'organizzazione sovranazionale che avrebbe dovuto unire e tenere insieme gli Stati europei, superando così ogni nazionalismo ed evitando altre guerre. Dopo aver fondato nel 1943 il Movimento federalista europeo, con i suoi scritti e le sue proposte Spinelli gettò le basi dei futuri trattati da cui sarebbe nata l'Unione Europea.

I primi Trattati

Dopo la fine della Seconda guerra mondiale, in diversi Paesi europei nacquero movimenti simili a quello fondato da Altiero Spinelli in Italia, i quali sostenevano la necessità di adottare una **politica internazionale senza nazionalismi**, fondata sulla **collaborazione tra gli Stati**, affinché si scongiurasse il pericolo di un'altra guerra: si stavano compiendo i primi passi verso la realizzazione dell'Unione Europea.

I primi accordi siglati furono di natura economica. Il 16 aprile **1948** nacque l'**Organizzazione Europea di Cooperazione Economica (OECE)**,

a cui aderirono 17 Paesi, tra cui l'Italia, il Belgio, la Francia, l'Olanda, la Germania Occidentale e l'Inghilterra. Gli obiettivi di questa prima associazione erano la **distribuzione dei fondi del programma americano di aiuti** per la ricostruzione dell'Europa, l'individuazione dei principi comuni di ripresa economica, l'ammodernamento dell'industria e dell'agricoltura e l'incremento degli scambi commerciali grazie anche alla graduale riduzione dei dazi doganali. Nel 1960 l'OECE si trasformerà nell'**Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE)**, che esiste ancora oggi. L'OCSE ha sede a Parigi ed è un'organizzazione internazionale di **studi economici**, che svolge un importante ruolo di organo consultivo per i Paesi che ne fanno parte riguardo le politiche economiche da adottare per risolvere problemi comuni. Attualmente l'OCSE è formata da 38 Paesi membri.

Il 5 maggio **1949** fu istituito il **Consiglio d'Europa**, formato inizialmente da 8 Stati europei, tra cui l'Italia, il cui principale obiettivo è quello di **promuovere le istituzioni democratiche e difendere i diritti umani**.

Anche il Consiglio d'Europa, che si riunì la prima volta a **Strasburgo** pochi mesi dopo, era un organo consultivo con il compito di raccomandare ai governi degli Stati membri l'adozione di misure atte a sviluppare una più stretta unità fra di loro. Tra le realizzazioni più importanti del Consiglio d'Europa c'è la *Convenzione europea dei diritti dell'uomo*, entrata in vigore nel 1953, e l'istituzione della **Corte europea dei diritti dell'uomo** nel **1959**, un organo giurisdizionale internazionale volto a garantire il rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali dell'essere umano. La Corte europea dei diritti dell'uomo ha sede a Strasburgo.

Il 18 aprile **1951**, sulla base della *Dichiarazione Schuman*, presentata dal ministro degli Esteri francese Robert Schuman, la quale proponeva una progressiva integrazione economica fra i Paesi europei, nacque la **Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio (CECA)**. In origine la CECA era composta da 6 Paesi (**Belgio, Francia, Germania Occidentale, Italia, Lussemburgo e Paesi Bassi**), che liberalizzarono la circolazione del carbone e dell'acciaio, le due materie prime indispensabili allo sviluppo industriale, i cui principali giacimenti fra Germania e Francia erano stati all'origine dei conflitti passati. La CECA fu il primo nucleo da cui nascerà l'Unione Europea: infatti, i 6 Paesi membri rinunciavano a parte della propria sovranità a favore di un organismo internazionale.

Il 25 marzo **1957**, in seguito ai **Trattati di Roma**, i Paesi della CECA istituirono la **Comunità Economica Europea (CEE)** e la **Comunità Europea dell'energia atomica (Euratom)**. Con la costituzione di questi due organi la cooperazione europea andò via via allargandosi, fino ad arrivare nel

1968 all'abolizione dei dazi doganali tra i Paesi membri, che adottarono in quegli anni iniziative comuni per coordinare le proprie politiche commerciali e agricole.

Un'Assemblea comune

Il 30 marzo **1962** l'Assemblea comune della CECA, che riuniva anche quelle della CEE e dell'Euratom, assunse il nome di **Parlamento europeo**.

Col passare del tempo, altri Paesi europei si unirono alla CEE: nel **1973** aderirono anche **Danimarca, Irlanda e Regno Unito**. Nel 1975 fu costituito il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), e nel giugno 1979 si tennero le prime elezioni a suffragio universale del Parlamento europeo, che da allora si svolgono ogni 5 anni.

Tra il **1981** e il **1986** anche **Grecia, Portogallo e Spagna** aderirono alla CEE, il cui progressivo ampliamento indusse i Paesi aderenti a firmare l'Atto Unico Europeo, che poneva come obiettivo la creazione di un'**area senza frontiere, aperta alla libera circolazione di persone e merci**.

La nascita dell'Unione Europea

Il **Trattato di Maastricht**, firmato il 7 febbraio **1992** ed entrato in vigore il 1° novembre **1993**, sancì la nascita dell'**Unione Europea (UE)**, che unificò in tal modo le tre Comunità della CECA, della CEE e dell'Euratom. Inoltre i **12 Stati** firmatari si impegnarono ad adottare politiche comuni nel campo della **sicurezza collettiva**, della **cooperazione giurisdizionale** e della **politica estera**.

Con il Trattato di Maastricht le funzioni e le competenze del Parlamento europeo furono potenziate e furono gettate le basi per la creazione di una moneta unica europea e della Banca Centrale Europea.

Nel **1995** aderirono all'Unione Europea anche **Austria, Finlandia e Svezia**, facendo salire a 15 il numero complessivo degli Stati membri.

Il 1° gennaio **2002** entrò in circolazione l'**euro**, la moneta unica che venne adottata inizialmente da 12 su 15 Paesi membri dell'Unione Europea. Ancora oggi, non tutti i Paesi dell'Unione Europea hanno adottato l'euro come moneta: attualmente 19 dei 27 Paesi membri dell'Unione europea, che insieme formano la cosiddetta **eurozona**.

Il 1° febbraio **2003** entrò in vigore il **Trattato di Nizza**, che indicava le riforme istituzionali necessarie per aderire all'Unione Europea.

Infine il **Trattato di Lisbona**, firmato il 13 dicembre **2007**, e in vigore dal 1° novembre **2009**, semplificò i metodi di lavoro dell'Unione e delle norme che regolano il voto. Il Trattato introdusse la figura del Presidente del Consiglio europeo e creò nuove strutture con l'intento di rendere le azioni

e gli interventi dell'Unione Europea più incisive.

Tra il 2004 e il 2013 altri Paesi hanno aderito all'Unione Europea. Oggi fanno parte dell'Unione Europea **27 Paesi**: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia e Ungheria.

Per poter entrare a far parte dell'Unione Europea, un Paese deve accettarne tutte le leggi e i valori e impegnarsi a rispettarli. L'**iter di ingresso nell'Unione Europea** richiede un lungo periodo di tempo, in cui le principali istituzioni europee prendono in considerazione ed esaminano le richieste dei Paesi che chiedono di aderire all'Unione Europea. Attualmente diversi Paesi hanno avanzato la richiesta di entrare nell'Unione, come Albania, Macedonia del Nord, Montenegro, Serbia e Turchia.

Gli organi dell'Unione Europea

L'Unione Europea ha tre istituzioni principali: il **Parlamento europeo**, il **Consiglio dell'Unione Europea** e la **Commissione europea**.

Il Parlamento europeo - Il Parlamento europeo è **eletto ogni 5 anni** da tutte le cittadini e tutti i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea di età superiore ai 18 anni. Il Parlamento è composto da 705 deputati in rappresentanza dei 27 Stati membri. Il Parlamento europeo ha due sedi: in quella ufficiale a **Strasburgo** si svolgono le sessioni plenarie durante le quali sono deliberate le leggi ed eventuali emendamenti, mentre in quella a **Bruxelles** hanno luogo le riunioni delle commissioni che esaminano le proposte di legge.

Il Parlamento europeo svolge un'importante **funzione legislativa**, sulla base delle proposte di legge e degli accordi internazionali, e di controllo, riguardo l'adesione di nuovi Stati all'Unione europea, l'operato degli altri organi europei e delle politiche economiche dell'Unione Europea. Il Parlamento europeo ha un **presidente** che rappresenta l'Unione Europea all'estero e negli altri organi europei, coordina le attività del Parlamento e approva il bilancio e le leggi votate dal Parlamento stesso.

Il Consiglio dell'Unione Europea - Il Consiglio dell'Unione Europea è composto dai **ministri dei governi di ciascun Paese membro dell'Unione**, che si riuniscono per **discutere e coordinare le politiche nazionali in base al loro ambito di competenza**. In tali occasioni i ministri si impegnano per conto dei rispettivi Paesi per mettere in atto le decisioni concordate durante il Consiglio. Il Consiglio dell'Unione Europea, quindi,

coordina le politiche dei Paesi membri e gestisce la politica estera e di sicurezza dell'Unione Europea, firmando accordi con altri Paesi e organismi internazionali.

Le riunioni del Consiglio sono presiedute dal ministro competente del Paese che in quel momento ricopre la presidenza di turno dell'Unione Europea. Solo il Consiglio per gli Affari Esteri ha un presidente permanente, chiamato Alto Rappresentante per la politica estera e di sicurezza dell'Unione Europea.

Il Consiglio dell'Unione Europea ha sede a **Bruxelles**.

La Commissione europea - La Commissione europea è l'**organo esecutivo** dell'Unione Europea. La Commissione è composta da **27 commissari** (uno per ogni Paese membro dell'Unione) ed è guidata da un **presidente** eletto dal Parlamento europeo.

La Commissione redige e propone gli atti legislativi al Parlamento e al Consiglio dell'Unione, gestisce i finanziamenti europei, tutela gli interessi dell'Unione Europea, garantisce che le norme europee siano applicate e osservate dai Paesi dell'Unione e rappresenta l'Unione Europea all'estero. La sede principale della Commissione è a **Bruxelles**, e ha anche diversi uffici in Lussemburgo, in tutti gli Stati membri e in diverse capitali degli altri Stati nel mondo.

Altre importanti istituzioni dell'Unione europea sono:

- il **Consiglio europeo**, composto dai presidenti e dai primi ministri dei Paesi dell'Unione Europea, che si riuniscono per definire le priorità e l'orientamento politico dell'Unione;
- la **Corte di giustizia dell'Unione Europea**, che controlla che le norme del diritto dell'Unione siano rispettate da ogni Paese membro;
- la **Banca Centrale Europea** (BCE), che attua la politica economica e monetaria dell'Unione Europea, collaborando con le banche centrali dei Paesi dell'eurozona.

L'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU)

L'**Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU)** è una delle più importanti **organizzazioni internazionali**.

Dopo la fine della Seconda guerra mondiale, nel **1945** i delegati di cinquanta Paesi si riunirono a San Francisco negli Stati Uniti su invito delle quattro principali potenze uscite vincitrici dal conflitto, ovvero Stati Uniti, Gran Bretagna, Unione Sovietica e Cina. Il risultato della Conferenza fu la nascita dell'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU), **un organismo internazionale per la sicurezza mondiale che opera a favore di una**

stretta collaborazione fra gli Stati per il benessere dell'umanità e per la salvaguardia della democrazia, della libertà e della pace nel mondo. Quando uno Stato aderisce all'ONU si impegna ad accettarne le politiche e gli obblighi, che sono riportati nella *Carta delle Nazioni Unite*, anche se resta inalterata la sovranità dello Stato stesso. Infatti l'ONU è una società volontaria di Stati, senza carattere di obbligatorietà: in altre parole le Nazioni Unite non sono un governo globale e non possono legiferare; rappresentano tuttavia il centro della **diplomazia mondiale**, in cui ogni Stato può portare le proprie ragioni.

L'**Italia** fu ammessa a far parte dell'ONU nel **1956**, e da allora partecipa attivamente alle più importanti attività delle Nazioni Unite, ivi comprese le "missioni di pace", con cui i militari italiani sono intervenuti in questi ultimi anni in scenari internazionali di crisi.

Col passare del tempo, i membri dell'ONU sono aumentati: a **oggi** hanno aderito all'ONU **193 Paesi**.

La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani

Dopo la Seconda guerra mondiale, poco più di dieci mesi dopo l'entrata in vigore della nostra Costituzione (1° gennaio 1948), il **10 dicembre 1948** l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite votò la **Dichiarazione Universale dei Diritti Umani** e provvide a diffonderne il testo nel mondo, traducendolo in diverse lingue.

Nella *Dichiarazione* si affronta un **tema fondamentale**: quello dei **diritti umani** che ogni persona possiede per la semplice ragione di far parte dell'umanità. Sono diritti che riguardano tutti noi, senza distinzione di genere, origine, colore della pelle, religione, lingua e comprendono sia quelli più fondamentali, come il diritto alla vita, sia quelli che rendono la vita stessa degna di essere vissuta, come la libertà, la salute, il cibo e l'istruzione.

La *Dichiarazione* delle Nazioni Unite, dopo oltre settant'anni, continua a essere alla base di tutte le leggi internazionali sui diritti umani: i suoi trenta articoli contengono i principi e gli elementi essenziali alla base di qualsiasi relazione tra gli esseri umani.

Infatti l'**universalità dei diritti umani** è il principio base, perché significa che ognuno di noi è uguale a tutti gli altri e viceversa, e tutti abbiamo ugualmente diritto al rispetto dei nostri diritti.

I diritti umani sono **inalienabili**, e non possono essere cancellati. Essi sono anche **indivisibili** e **interdipendenti**, il che significa che un insieme di diritti non può essere goduto a pieno senza l'altro: per esempio, la violazione dei diritti economici, sociali e culturali può penalizzare molti

altri diritti.

Tuttavia, ancora oggi, in molte parti del mondo i diritti umani non vengono rispettati, e la vita e la libertà delle persone vengono violate senza alcuno scrupolo.

La *Dichiarazione Universale dei Diritti Umani* è un documento molto importante: la **tutela dei diritti umani**, oltre che essere un **compito delle istituzioni**, deve riguardare personalmente ognuno di noi, diventando un **importante impegno quotidiano**.

Le funzioni dell'ONU ▪ L'ONU persegue quattro principali obiettivi:

- il **mantenimento della pace e della sicurezza internazionali**: a tal fine assume misure collettive per prevenire e rimuovere le minacce alla pace, e conseguire, con mezzi pacifici, la composizione e la soluzione delle controversie internazionali;
- lo **sviluppo di relazioni amichevoli fra gli Stati**, fondate sul rispetto del principio d'uguaglianza e dell'autodeterminazione dei popoli;
- la **cooperazione internazionale** nella risoluzione dei problemi internazionali e nella promozione del rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali;
- il **coordinamento delle iniziative nazionali**.

Gli organi dell'ONU

La **sede centrale** dell'ONU è a **New York** negli Stati Uniti. L'ONU è formata da cinque organi principali: l'**Assemblea Generale**, il **Consiglio di Sicurezza**, il **Consiglio Economico e Sociale**, il **Segretariato** e la **Corte Internazionale di Giustizia**.

L'Assemblea Generale ▪ È composta dai delegati di tutti gli Stati membri e si riunisce per discutere ed esaminare le questioni più urgenti relative alla **pace** e alla **sicurezza internazionali**, all'**ammissione di nuovi membri** e all'**approvazione del bilancio**. Le decisioni dell'Assemblea non possono incidere nella vita politica di uno Stato.

Il Consiglio di Sicurezza ▪ È l'organo supremo dell'ONU, formato da 15 membri, di cui 5 permanenti, e 10 eletti dall'Assemblea Generale ogni 2 anni. Il Consiglio viene **convocato quando la pace è minacciata**: in tali situazioni, in primo luogo cerca di operare una **mediazione fra le parti in conflitto** al fine di pervenire a un accordo pacifico e ristabilire la pace, oppure, se sono già scoppiati scontri militari, può anche intervenire con forze armate fornite dagli Stati membri, i cosiddetti **caschi blu**.

Il Consiglio Economico e Sociale ▪ È un organo composto da 54 membri eletti ogni 3 anni dall'Assemblea Generale, e sottoposto

all'autorità dell'Assemblea Generale. Il Consiglio svolge un ruolo importante per favorire la **cooperazione internazionale per lo sviluppo economico e sociale**.

Il Segretariato Generale ▪ A capo del Segretariato c'è il **Segretario Generale**, eletto dall'Assemblea Generale su raccomandazione del Consiglio di Sicurezza. Esercita funzioni organizzative e di supporto agli altri organi, dando esecuzione ai programmi deliberati da questi ultimi.

La Corte Internazionale di Giustizia ▪ A differenza degli altri organi dell'ONU, la Corte Internazionale dell'ONU ha sede a **L'Aia in Olanda** ed è il principale **organo giurisdizionale dell'ONU**, formato da 15 giuristi di alta competenza, eletti dall'Assemblea Generale e dal Consiglio di Sicurezza. La Corte delibera sulle controversie fra gli Stati membri.

Le agenzie dell'ONU

Oltre alle strutture e ai servizi direttamente dipendenti dalle Nazioni Unite, esistono anche **agenzie specializzate**, collegate all'ONU mediante accordi permanenti di collaborazione. Queste agenzie sono organismi autonomi, creati da accordi intergovernativi, e hanno responsabilità internazionali nel campo economico, sociale, culturale, educativo e sanitario a cui sono collegate.

Tra le agenzie specializzate più importanti ricordiamo:

- **l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS)**, istituita a New York nel 1946, ma entrata in vigore nel 1948, ha sede a Ginevra ed è l'agenzia che si occupa delle questioni sanitarie mondiali, indirizza la ricerca sanitaria e stabilisce norme e standard in materia sanitaria.
- **l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati (UNHCR)** è la principale organizzazione mondiale impegnata a salvare vite umane, a proteggere i diritti di milioni di rifugiati, sfollati e **apolidi**, che opera in 135 Paesi del mondo, intervenendo su oltre 80 milioni di persone (l'Agenzia ha ottenuto nel 1954 e nel 1981 due Premi Nobel per la Pace).
- **l'Organizzazione per l'alimentazione e l'agricoltura (FAO)**, con sede a Roma, è l'agenzia che si occupa dello sviluppo agricolo nei Paesi poveri e ha come obiettivo istituzionale l'eliminazione internazionale della fame, garantendo che le persone abbiano accesso regolare a cibo di qualità e conducano una vita attiva e sana.
- **l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura (UNESCO)**, con sede a Parigi, ha il compito di promuovere l'educazione, la scolarizzazione e la ricerca scientifica nel mondo. Inoltre tutela i beni culturali, naturali e ambientali del mondo. I beni di

eccezionale valore e bellezza vengono tutelati come Patrimonio Mondiale dell'Umanità.

Altre organizzazioni internazionali

Oltre alle Nazioni Unite, nel mondo esistono altre organizzazioni internazionali, ognuna dedicata a un particolare settore. Tra queste ricordiamo:

- il **Fondo monetario internazionale (FMI)**, con sede a Washington, è un'organizzazione che offre supporto ai Paesi membri in **ambito economico e finanziario**.
- l'**Organizzazione mondiale del commercio (OMC)** ha sede a Ginevra, ed è l'unica organizzazione internazionale a occuparsi delle **regole del commercio tra gli Stati**.
- l'**Organizzazione del Trattato del Nord Atlantico (NATO)**, fondata nel 1949 a Washington, è nata quando l'Europa era divisa in due blocchi, controllati da USA e URSS: la NATO era l'**alleanza militare** dell'Europa occidentale opposta al Patto di Varsavia, che riuniva i Paesi dell'Est. La NATO è formata dal Consiglio atlantico, l'organo decisionale supremo, con sede a Bruxelles, presieduto da un Segretario generale e composto dai rappresentanti degli Stati membri. Un Comitato militare, formato dai capi di stato maggiore degli Stati membri, sovrintende e coordina gli organi operativi militari nelle aree geografiche di pertinenza. Tutte le decisioni della NATO sono prese per consenso, e ogni Stato alleato ha pari voce in capitolo, per cui si impegnano a sostenersi a vicenda contro possibili attacchi militari. Inoltre, ogni Paese fornisce contributi diretti (finanziari al Fondo comune della NATO) e indiretti (partecipazione alle operazioni a guida NATO e allo sviluppo delle capacità di difesa) per le spese di gestione della NATO e di attuazione delle sue decisioni.